

Sanremo:
parla Pagani
Boschero pag. 21

Sinigallia, via
dal Festival
Rosa pag. 21



Doping a Sochi
«positivo»
bobista azzurro
pag. 23



Un governo giovane e di donne

- **Sedici ministri, il premier: «Mi gioco la faccia»** ● **Padoan all'Economia, Poletti da Legacoop al Lavoro**
- **L'elenco dei nomi dopo quasi tre ore di colloquio al Quirinale** ● **Napolitano: «Nessun braccio di ferro»**

Renzi ha sciolto la riserva. Dopo un lungo colloquio con Napolitano (quasi tre ore) il premier ha annunciato la lista dei ministri che questa mattina giureranno al Quirinale. L'Economia al presidente dell'Istat Padoan mentre al Lavoro va Poletti, guida di Legacoop.

CIARNELLI FRULLETTI ZEGARELLI
A PAG. 2-3

Una sfida da vincere

PIETRO SPATARO

● **HA FATTO IN FRETTA, MA NON QUANTO AVREBBE VOLUTO. CI HA MESSO QUATTRO GIORNI** per scegliere la squadra di governo e per risolvere le equazioni a più incognite sul programma. Per gli amanti dei numeri: un giorno in più di Enrico Letta. Matteo Renzi ha dovuto toccare con mano in questi primi passaggi la distanza tra le aspettative personali e i tempi della mediazione a cui ti può costringere un governo con una maggioranza troppo «larga».

SEGUE A PAG. 3

Se Padoan cambia strada

IL COMMENTO

PAOLO LEON

Piercarlo Padoan subirà un trauma, da ministro italiano dell'Economia, perché ha passato troppi anni all'Ocse. È questa istituzione un maxi ufficio studi, interamente dominato dall'ortodossia, che fa parte della troika, quella che detta le politiche di austerità ai Paesi indebitati.

SEGUE A PAG. 15



Matteo Renzi dopo la lettura della lista dei ministri

LA LISTA

Resta Alfano, esce Bonino Gli Esteri a Mogherini

Alfano al Viminale ma nessun vicepremier: finisce così la trattativa con il Ncd che conferma Lorenzin alla Salute e Lupi ai Trasporti. Sorpresa agli Esteri: al posto di Emma Bonino arriva Federica Mogherini. Scompare il ministro dell'Integrazione della Kyenge.

DI GIOVANNI DE GIOVANNANGELI
FANTOZZI FUSANI A PAG. 4-5

La vera prova: discontinuità

NINNI ANDRIOLO

A PAG. 6

Staino



LA RELAZIONE

La Corte dei Conti: Napoli in fallimento

In 116 pagine il j'accuse dei magistrati contabili che hanno spiegato le ragioni che avevano portato alla bocciatura del piano di riequilibrio finanziario del Comune. A cominciare dall'incapacità a riscuotere le imposte: un cittadino su due non paga tasse e multe. De Magistris: leggi speciali solo per Roma.

NESPOLI A PAG. 12

Finanziamento illecito Indagati a Roma Alemanno e Polverini

CAMUSO A PAG. 13

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Matteo-Sanremo, gara di velocità

● **ALLA FINE CI HA MESSO MENO TEMPO** MATTEO RENZI A FARE IL GOVERNO che Fabio Fazio a condurre in porto Sanremo. E, se il Festivalone è accusato di guardare troppo al passato, al governo si chiede di guardare risolutamente al futuro, ma, dati i tempi, non si sa che cosa sia meglio. Mentre, da parte loro, i talk show non sono da meno nella retromarcia e (nelle pause del dibattito festivaliero) continuano a inseguire una contrapposizione leaderistica da derby. Benché ormai si tratti di un derby tripolare.

Da un lato, c'è Berlusconi che corteggia Renzi, ben sapendo che ogni suo elogio lo danneggia. Specularmente, c'è Grillo che, per demolire il premier incaricato, lo insulta. Ma non sembra stia riuscendo nel suo intento. Se è vero, come certificava ieri il sondaggio di Agorà, che per la maggioranza degli elettori, nello scontro in streaming ha vinto Renzi (43 a 13), mentre, tra gli elettori del M5s, quelli che ritengono abbia vinto Grillo si fermano al 49%. Insomma, il 100% è ancora molto lontano perfino tra gli adepti.

UCRAINA

Accordo dopo la strage

● **Yanukovich firma l'intesa con l'opposizione: governo di unità e elezioni**

Il giorno dopo il massacro di Kiev arriva il compromesso. Yanukovich firma l'intesa con l'opposizione su riforma costituzionale, governo di unità nazionale e elezioni anticipate. Il Parlamento vota: libertà per Timoshenko.

BERTINETTO DE GIOVANNANGELI
MONGIELLO SOLDINI A PAG. 8-9



Gianni Borgna io e Roma

IL RICORDO

WALTER VELTRONI

Di cosa vogliamo parlare oggi, Gianni? Di quanto faceva freddo sulla panoramica quando andavamo con la tua scassata Lambretta, tu davanti con il colbacco di pelo e io dietro, per raggiungere la sezione di Via Avoli per la riunione di cellula del Castelnuovo?

A PAG. 18

